



Veneto Agricoltura  
Convegno "Multifunzionalità e agricoltura sociale:  
opportunità e prospettive"  
Legnaro, 1 dicembre 2009

## IL RUOLO DELL'IMPRESA NELLA GESTIONE MULTIFUNZIONALE DELLE RISORSE AGRO- FORESTALI E AMBIENTALI



**Davide Pettenella e Laura Secco**  
Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-forestali  
Università di Padova

## Obiettivo della presentazione

Analisi del ruolo delle risorse forestali (delle  
aree a maggior grado di naturalità) nella  
promozione dell'agricoltura sociale

3 ragioni di interesse: le risorse forestali

- sono la tipologia di gestione più frequente dei terreni dell'azienda agricola-forestale
- 10 Mha di boschi in Italia, di cui 2-3 da rimboscimento di territori agricoli e 1-2 in conversione
- tipiche risorse multifunzionali, dove le funzioni produttive si affiancano, e sono spesso fortemente condizionate, da funzioni sociali

## Organizzazione della presentazione

1. Inquadramento del problema
2. Attività sociali nel settore forestale:  
il modello degenerato
3. Modelli organizzativi "avanzati" per  
le attività forestali sociali
4. Conclusioni: potenzialità e problemi



## 1. Inquadramento del problema

## Definizione di agricoltura sociale

“L’agricoltura sociale comprende tutte quelle attività che impiegano risorse dell’agricoltura al fine di promuovere o accompagnare azioni terapeutiche, di riabilitazione, di inclusione sociale e lavorativa” (S.Senni)

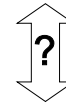
## Quale modello organizzativo storicamente individuato in Italia?

Forte controllo pubblico:

- nella regolamentazione
- nella gestione diretta delle risorse forestali  
→ il più grande intervento di sostegno dell’occupazione e di inclusione di fasce lavorative in aree marginali in Italia

## La tematica sottostante la gestione delle risorse forestali

Risorse naturali sempre più connotate come beni pubblici, fornitrici di servizi senza prezzo  
→ richiesta di governo pubblico del settore



Quale ruolo del privato, delle imprese e della società civile?

Sempre più forte la domanda di uno Stato “leggero”, governato da regole di trasparenza, di efficienza, responsabile della programmazione e non della gestione diretta delle risorse



## 2. Attività sociali nel settore forestale: il modello degenerato

- **35-40% dei terreni forestali in mano pubblica** (rari esempi di trasferimento della gestione a soggetti terzi)
- **Produzioni e servizi in gestione diretta del settore pubblico:** qualche esempio:
  - Produzione: vivaismo, segherie
  - Attività di rimboschimento, miglioramenti boschivi, opere anti-incendio
  - Consulenza e progettazione: piani di assestamento, piani di utilizzazione
  - Aziende sistemazione bacini montani e aziende faunistico-venatorie
  - Educazione e formazione in campo tecnico e ambientale
  - Certificazione: gestione sistema nazionale, gestione associazioni regionali, gestione ente di certificazione

- **60-70.000 operai forestali alle dirette dipendenze del settore pubblico** (gestione non trasparente)

Regione	Dipendenti di enti pubblici		totali
	a tempo determinato	a tempo indeterminato	
Friuli Venezia Giulia	n.d.	n.d.	40
Liguria	0	10	10
Lombardia	500	60	560
Piemonte	403	240	643
Provincia Autonoma di Bolzano	645	15	660
Provincia Autonoma di Trento	n.d.	n.d.	470
Valle d'Aosta	870	125	995
Veneto	600	200	800
<b>Totale Nord</b>			<b>4.600-5.000 (a)</b>
Abruzzo	100	0	100
Emilia Romagna	n.p.	n.p.	n.p.
Lazio	400	100	500
Marche	177	0	177
Molise	320	0	320
Toscana	0	840	840
Umbria	102	544	646
<b>Totale Centro</b>			<b>2.800-3.000 (a)</b>
Basilicata	6.100	0	7.000(b)
Calabria	6.200	5.000	11.200
Campania	2.100(b)	2.940(b)	5.040
Puglia	750	240	990
Sardegna	2.500	4.000	6.500
Sicilia	15.270(c)	875(c)	30.000
<b>Totale Sud</b>	<b>32.920(c)</b>	<b>13.055(c)</b>	<b>60.730</b>

## Sussidiarietà orizzontale (o sociale)

(art. 118 Cost c. 4)

*Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà*

Ogni qualvolta sia possibile, le attività ordinate ai fini sociali, pubblici ed economici debbono poter essere esercitate dai soggetti singoli o associati, dalle famiglie e dalle altre formazioni sociali di cui all'art.2 della Costituzione

*"Il mercato se possibile, il governo se necessario"* (Tremonti)

Re-indirizzare, ove possibile ed efficiente, le attività di **gestione diretta** delle risorse forestali le politiche di intervento/sussidio pubblico diretto verso le **iniziative (volontarie) del settore privato, basate su capacità imprenditoriale e innovazione**, che hanno finora dimostrato di essere le più flessibili, efficaci ed efficienti...



### 3. Modelli organizzativi “avanzati” per le attività forestali sociali

#### Una tipologia di attività sociali in foresta

- A. A finalità prevalente di educazione ambientale (non solo osservazione naturalistica e *bird-watching*, ma anche educazione tecnica ed etnografica)
- B. A finalità prevalentemente sportiva
- C. A finalità culturale
- D. A finalità turistico-ricreativa (ristorazione, alloggi)
- E. Altre (terapeutica, di assistenza all'infanzia, ...),

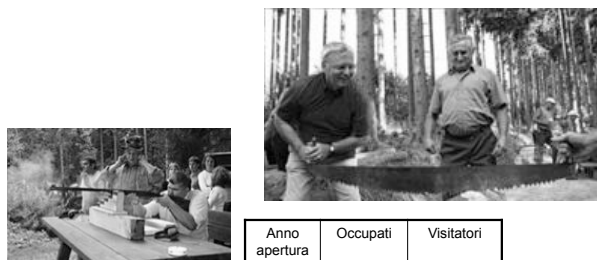
#### Una tipologia di attività sociali in foresta

Finalità	Pagamenti diretti	Requisiti ambientali particolari	Legami con il settore pubblico-enti locali
A. Educazione ambientale	+	++	+++
B. Sportiva	++	+++	+
C. Culturale	+/-	++	+++
D. Turistico-ricreativa	+/-	+	+
E. Altre	+	++	++

Risultati di una indagine comparata sui fattori di innovatività nelle nuove iniziative imprenditoriali in campo forestale in Italia e in Austria: Helen C. Wiesinger e Davide Pettenella (2008)

Nel seguito alcuni esempi

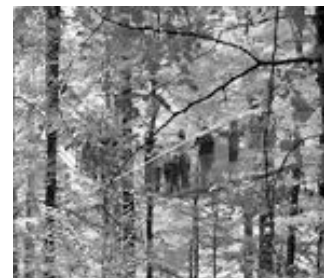
## A. Educazione ambientale-forestale Wildpark Buchenberg (Austria)



Anno apertura	Occupati	Visitatori
2002	8	15.000

## Percorsi aerei di osservazione naturalistica

percorsi aerei di osservazione naturalistica o per attività sportive



Hübner, L.; Lässig, R., 2005: Im Erlebnispark Wald die Vielfalt von Holz und Natur erfahren.  
- Wald Holz 86, 10: 45-48



Percorso costruito sulle cime degli alberi  
chiamato Baumkronenweg (Austria)

Osservazione astronomica notturna

**ASTRONOMIA** - Nei boschi non ci sono le luci dei lampioni e delle insegne, che di notte inondano il cielo di Milano e nascondono le stelle. Nell'oscurità delle foreste, si riesce a vedere la via lattea. E proprio all'osservazione della volta celeste è dedicata la festa «Le stelle di San Lorenzo», in programma **sabato 8 agosto** nella foresta di Carpaneta di Bigarello (Mantova). La festa comincia alle 16.30, con gare di pesca e giochi antichi per i bambini. L'osservazione del cielo, promossa dal Gruppo Astrofili Mantovani, comincia alle 22. Il secondo appuntamento, per chi ama l'astronomia, è **martedì 11 agosto** nella foresta Gardesana Occidentale. L'iniziativa, organizzata dal gruppo astrofili di Salò, si chiama «Dalle stalle alle stelle». Il ritrovo è ai Piani di Rest Magasa, nel Bresciano, alle 17. Dopo una breve escursione di circa 500 metri si arriva all'osservatorio. Qui l'Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggio (Onaf) proporrà una degustazione di prodotti tradizionali. Seguirà, fino alle 23, l'osservazione delle stelle con i telescopi. La prenotazione è obbligatoria al 333/27.90.99.9. Il costo è di 15 euro.

## B. Attività a prevalente finalità sportiva

### Parchi avventura in foresta



A partire dal 2001, per la maggior parte in aree montane



Ponti tibetani, percorsi sospesi, piattaforme, ...

Anche su sup. di 1 solo ha!

[www.jungleadventure.it](http://www.jungleadventure.it) / [www.sellaneveaparco.it](http://www.sellaneveaparco.it)



- 55 PA censiti in Italia. In totale circa 65

- Località turistiche soprattutto in montagna
  - ampio bacino d'utenza
  - facile accessibilità e parcheggio
  - superficie bosco anche < 1 ha
  - alberi con  $\varnothing > 30$  cm
  - assenza di vincoli



## Corso di sopravvivenza

Norcia

### Prestazioni

- Briefing iniziale
- Corso di sopravvivenza di due giorni nel bosco
- Esercizi lungo il percorso
- 40 km di emergenza
- Pericolamenti in bosco

### Descrizione

Vivete due giorni di avventura all'aria aperta e scoprirete le vaste capacità di sopravvivenza se vi trovate in un bosco. Queste esperienze di accompagnamento e tecnica per affrontare le regole essenziali di sopravvivenza: come trovare ed orientarsi, costruire un rifugio di emergenza, accendere un fuoco, scendere e salire in caso di pericolo. Insieme alla guida vivrete 2 giorni indimenticabili trascorrendo come si comportano i nostri cugini animali per procurarsi del cibo e sfuggire ai pericoli.

Durante questi due giorni imparerete a vivere lontano da ogni comodità quotidiana e metterete alla prova voi stessi, superando maggior fatica fisica, affrontando diverse prove che vi faranno riscoprire la natura e gustare a pieno questo che offre. Durante questi due giorni imparerete a vivere lontano da ogni comodità quotidiana e metterete alla prova voi stessi, superando maggior fatica fisica, affrontando diverse prove che vi faranno riscoprire la natura e gustare a pieno questo che offre. La guida vi accompagnerà lungo un percorso, durante il quale vi presenterà una serie di esercizi per imparare a sopravvivere in un bosco. Ovviamente non sarà previsto nessun premio al sacco, anche se si procurerà il cibo per una notte non dimenticate di portare il vostro letto, ma al caso in un bivacco si potrete accomodare e mangiare con il fuoco degli alberi e tutti i buoni del bosco.



## CORSO BASE DI ORIENTEERING IN FORESTA UMBRA

Post n°1376 pubblicato il 13 Novembre 2009 da fondisecche

CORSO BASE DI ORIENTEERING IN FORESTA UMBRA



enerdì 13 novembre 2009 ore 09:32

Previsi un centinaio di docenti, provenienti da tutta la Puglia, al corso base presso la caserma Jacotenenente

Si svolgerà in Foresta Umbra, dal 27 al 29 novembre 2009, presso la Caserma di Jacotenenente, il Corso di Formazione di 1° Livello, per Decenti, Dirigenti di ogni ordine e grado e appassionati di Orienteering. Per i non addetti ai lavori è uno sport che si svolge in ambiente naturale orientandosi con una mappa che bisogna saper leggere ed interpretare per arrivare prima possibile alla conclusione del tragitto. L'esplorazione, l'adattamento e l'esecuzione avviene di corsa, ma ci sono anche altre situazioni in cui si può muovere anche con la bicicletta, con gli sci, a cavallo, in immersione, ecc.



## C. Attività a prevalente finalità culturale

### Concerti in foresta

Concerti di musica classica, etnica, jazz, ecc. in Trentino AA, Veneto, Piemonte, Sardegna, ...

#### MORMORI DELLA FORESTA

Finché restano e più resti tra fete, streghe, folletti e zentilli,...

Trasferire i luoghi più suggestivi in autentico stile da concerto. Per trascorrere dal vivo le ore del pianoforte nella cornice naturale di una faggeta, evadere l'antica natura. Questo l'intento degli organizzatori che sabato 15 settembre, ore 11.30, a Valmaggia di Quarese, daranno vita a "Mormori della foresta", concerto libero, aperto, per bambini, scuola e pianoforte. L'evento, patrocinato e sostenuto dalla Comunità Montana Valera e della Regione Piemonte, nasce da una collaborazione tra l'Associazione Faggete Valli del Rosa e l'Associazione Culturale Valera Musica, due realtà operanti da anni in Valera e Baltes, in campi appenninici molto distanti, che hanno trovato qui un punto di incontro. L'Associazione Faggete, già impegnata in attività di gestione e pianificazione del patrimonio forestale, intraprende così un percorso di iniziativa a carattere culturale, musicale e sportivo, mirato a promuovere eventi nuovi e differenti di vivere il bosco. Sotto la direzione artistica dell'Associazione Culturale Valera Musica, sabato del concerto più alto d'Italia, nasce così l'idea di una rassegna di concerti in foresta, che si sviluppa nel corso del 2009 e di cui il prossimo settembre si terrà una sera di "preludio".



www.isuonidelledolomiti.it



Festival Time in Jazz presso la Foresta Demaniale Limbara Sud



10.08.2009

Dove:  
Berchidà (OT), Montalvo  
Foresta Demaniale Monte Limbara Sud



Domenica 28 giugno 2009, presso il Parco Regionale del Taburno, Camposauro, (Benevento) -

Domenica 28 giugno 2009, presso la Foresta Regionale del Taburno, al Piano Melano di Tocco Claudio (BN), a circa 1400 metri di altitudine, torna "Taburnia... foresta in concerto".

La manifestazione, giunta alla sua VI edizione, è stata promossa dal Settore Tecnico - Amministrativo Provinciale Foreste - Regione Campania in collaborazione con il Conservatorio Nicola Sala ed il Settore Foreste di Benevento.

Il programma musicale prevede tre momenti connotanti Taburnia 2009: il Concerto Classico, il Concerto del Benessere ed il Concerto del Territorio.

Ca. 100.000  
visitatori/anno  
Percorsi di  
lunghezza e  
impegno diversi



## Esposizioni d'arte in foresta

Es. Arte Sella  
([www.artesella.it](http://www.artesella.it))

## D. Attività a prevalente finalità turistico- ricreativa

Parchi a tema



Holzpark in Austria  
(apertura nel 2007,  
6.000 visitatori)

Fonte: Wiesinger,  
2009



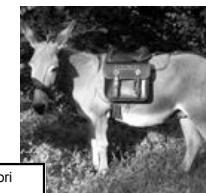
## Bruno's Bogenparcours (Austria)



Anno apertura	Occupati	Visitatori
2002	1	n.d.

Fonte: Wiesinger, 2009

## Eselabenteuer (Austria)



Anno apertura	Occupati	Visitatori
2005	2	600

Fonte: Wiesinger, 2009

## Asili in foresta

Anni '50 in DK  
la signora  
Flautau crea  
il primo  
"Wood  
Kindergarten"

15 in CH.

Prima  
esperienza  
italiana a  
Povo (TN)  
[www.asiloneibosco.it](http://www.asiloneibosco.it)



## E. Altre attività



75 €

I vantaggi di adottare un castagno in Garfagnana:

- 10 Kg di frutto fresco selezionato
  - 2 Kg di frutto essiccato
  - 2 Kg di farina di Neccio DOP
  - 1 Carrel con lo sconto del 15% per 14 pernottamenti (7 pernottamenti per 2 persone) presso le strutture agrituristiche delle aziende situate nell'area (escluso i mesi di Luglio e Agosto)
  - 3 buoni sconto del 20% sull'acquisto dei prodotti dell'Associazione Castanicoltori nei negozi che aderiscono all'iniziativa
  - 1 buono sconto del 20% sul menù degustazione con piatti tipici a base di farina di castagne valido per due persone nei ristoranti e agriturismi che aderiscono all'iniziativa.
  - 1 buono per l'assistenza e la guida per la visita al bosco di Cerasa, al mulino e al mulino
- Per le nuove adesioni [Pacco di benvenuto con:](#)
- 1 Confezione di prodotti tipici a base di castagne (biscotti, miele, confettura e pasta)
  - Il grembiule per la raccolta delle castagne.





## Attività per portatori di handicap

### Sentiero natura Zannes



Il sentiero natura di Zannes si trova alla fine della Via di Funes, una delle più belle valli dolomitiche ai piedi della maestosa catena delle Dolci. Il sentiero è stato realizzato dall'Asim di Provinciale Foreste e Demanio, ed è il primo sentiero naturalistico dell'Alto Adige attrezzato per persone disabili.

### Primo sentiero naturalistico percorribile su sedia a rotelle

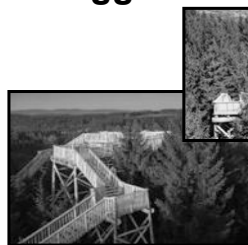
Il sentiero comincia dal parcheggio di malga Zannes, dove sono disponibili parcheggi riservati ai disabili, toilette attrezzate per disabili e un tabellone informativo. Il sentiero attraversa il prato Pius e un ponte di legno di nuova costruzione, costeggia Kalkhofen e la casa forestale fino al recinto degli animali, in cui si trovano caprioli, cervi e daini e ritorna nuovamente al parcheggio di Zannes.

### Stazioni in scrittura Braille

Nell'itinerario di tre chilometri rientrano prati coltivati dagli agricoltori, boschi intatti, pascoli fioriti ai piedi delle imponenti ceneri dolomitiche. I 14 punti di sosta sono dotati di tabelle che informano sulla genesi e sulle peculiarità naturalistiche della zona, in parte modificata dall'uomo; in alcune "stazioni" le notizie sono anche in scrittura Braille per non vedenti. I nomi delle piazzole lasciano immaginare che cosa vi è da scoprire: "Montagne da toccare" e "Auditorio della natura" sono solo due degli esempi. Le stazioni forniscono però anche informazioni, dati e offre sulla flora, fauna e cultura paesaggistica di Funes.

<http://www.provincia.bz.it/foreste/azienda-provinciale/funes.asp>

## Alloggi in foresta



Primo esempio in Italia di casa sull'albero:  
La Suite sulla Quercia.

**PROMESSA**

**Natural Death Centre**

**Ramsey Creek Preserve**

**Ecological burial**



## 4. Conclusioni: potenzialità e problemi

### Fattori di condizionamento delle iniziative moderne di gestione sociale delle risorse forestali

- Spesso iniziative esogene: modelli “urbani” di domanda di servizi che vengono colti più facilmente da imprenditori “urbani” che rurali
- Il capitale fondiario: necessità di (talvolta non facili) contratti di concessione-compartecipazione
- Effetto del *first comer*
- Ruolo importante dell'imprenditoria femminile
- Stagionalità → necessità di integrazione
- L'importanza dei *network*



### Castagno: *networking*



I fattori più scarsi non sono certamente la disponibilità di risorse forestali, né di una domanda di prodotti e servizi, ma la capacità di fare impresa e un settore pubblico collaborativo ed efficiente

Copia della presentazione disponibile nel sito:  
[www.tesaf.unipd.it/pettenella/index.html](http://www.tesaf.unipd.it/pettenella/index.html)